Comune di Norcia
Comune di Arrone
Comune di Cascia
Comune di Cerreto di Spoleto
Comune di Ferentillo
Comune di Montefranco
Comune di Poggiodomo
Comune di Polino
Comune di Preci
Comune di Sant'Anatolia di Narco
Comune di Scheggino
Comune di Sellano
Comune di Vallo di Nera

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL' INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELL' INTERVENTO DENOMINATO : "ATTIVITA' DI SUPPORTO NEI CENTRI ESTIVI PER BAMBINI /RAGAZZI DAI 3 AI 17 ANNI E ATTIVITA' PER LE FAMIGLIE PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI CURA-LAVORO.
STRATEGIA DELL'AREA INTERNA VALNERINA PER LE AZIONI A VALERE SU RISORSE FSC 2014-2020 DI CUI AL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE UMBRIA – SEZIONE SPECIALE, LINEA DI AZIONE "MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO A SERVIZI ACCESSIBILI, SOSTENIBILI E DI QUALITÀ, COMPRESI I SERVIZI SOCIALI E CURE SANITARIE D'INTERESSE GENERALE".

CUP F81H20000130007

LA RESPONSABILE DEL SETTORE A

in esecuzione della determinazione n. 258 del 18.07.2025, esecutiva a termini di legge, con la quale si approva lo schema del presente Avviso di selezione pubblica e relativi allegati;

RICHIAMATI

- l'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane , Provincie e Comuni favoriscono l' autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- la Direttiva 24/2014 /UE, con particolare riferimento al considerando n. 114, che così recita: "certe categorie di servizi, per la loro stessa natura, continuano ad avere una dimensione limitatamente transfrontaliera, segnatamente i cosiddetti servizi alla persona quali taluni servizi sociali, sanitari e scolastici. I servizi di questo tipo sono prestati all'interno di un particolare contesto che varia notevolmente da uno Stato membro all'altro a causa delle diverse tradizioni culturali. Occorre quindi stabilire un regime specifico per gli appalti pubblici aventi per oggetto tali servizi, con una soglia più elevata di quella che si applica ad altri servizi. Servizi alla persona con valori al di sotto di tale soglia non saranno, in genere, di alcun interesse per i prestatori di altri Stati membri, a meno che non vi siano indicazioni concrete in senso contrario, come ad esempio il finanziamento dell'Unione per i progetti transfrontalieri."

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore , dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, partecipano attivamente alla progettazione ed alla realizzazione concertata degli interventi;

-l'art. 5, comma 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328 , che prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di

aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;

- l'art. 5, comma 3, della Legge 8 novembre 2000 n. 328, in base al quale le Regioni adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;

- l'art. 6 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, che sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;

- la Legge Regionale n. 11/2015 che ribadisce l'opportunità di promuovere la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore nelle attività di programmazione, progettazione e realizzazione della rete locale dei servizi;

- la Legge Regionale n. 2 del 06.03.2023 recante "Disposizioni sull'Amministrazione Condivisa";

- il Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;

- il Decreto Legislativo n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici", con particolare riferimento all'art. 6 "*Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;*

- il DPCM 30 marzo 2001 contenente "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8/11/2000, n.328" che prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;

- il Decreto n.72 del 31 marzo 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che adotta le linee guida sul rapporto tra Pubblica Amministrazione e Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

- l'art.3, comma 5 del D.lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali , che attribuisce la titolarità di funzioni proprie ai comuni, oltre quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà;

- la DGR n. 213 del 2 marzo 2015 con oggetto "*Programmazione 2014-2020 "Strategia aree interne". Presa d'atto del rapporto istruttorio del Comitato tecnico nazionale sulla candidabilità delle aree*", che conferma l'individuazione delle tre aree interne della Regione Umbria, quali Sud Ovest Orvietano, Nord Est Umbria, Valnerina prende atto delle conclusioni istruttorie riportate nel rapporto istruttorio trasmesso dal Comitato tecnico nazionale aree interne dal quale risulta che tutte e tre le aree individuate dall'Amministrazione regionale risultano candidabili e possiedono le caratteristiche per essere inserite nell'ambito della Strategia Aree Interne per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la DGR n. 91 del 8 febbraio 2016 che prevede la possibilità di utilizzare la co-progettazione tra enti pubblici e partner privati per la definizione progettuale di interventi ed attività complesse e che fornisce indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione tra comune e soggetti del Terzo

Comune di Norcia
Comune di Arrone
Comune di Cascia
Comune di Cerreto di Spoleto
Comune di Ferentillo
Comune di Montefranco
Comune di Montelovo di Spoleto
Comune di Poggiodomo
Comune di Polino
Comune di Preci
Comune di Sant'Anatolia di Narco
Comune di Scheggino
Comune di Sellano
Comune di Vallo di Nera

Settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali;

- il nuovo Piano sociale Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'assemblea legislativa 7 marzo 2017, n. 156, che prevede politiche di promozione del Terzo Settore e della valorizzazione delle capacità dei soggetti del Terzo Settore di definire e implementare processi e prodotti innovativi al fine di rispondere in modo flessibile, ma efficace e efficiente, alla sempre maggiore differenziazione dei bisogni dei cittadini anche in questo periodo di crisi economica;

- la DGR n. 557 del 6 maggio 2019, avente ad oggetto *"Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne – Approvazione del documento "Preliminare rafforzato di Strategia dell'area interna Valnerina"* e dei relativi allegati", con la quale si prende atto del parere unitario espresso dall'Unità tecnica di coordinamento sul Preliminare rafforzato di strategia e si approva, nelle more dell'espressione del parere da parte del Comitato tecnico nazionale aree interne, il Preliminare rafforzato di Strategia dell'Area Valnerina dal titolo *"Valnerina 14 comunità una sola idea"*;

- la DGR n. 455 del 19 maggio 2021 recante in oggetto *"Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne - Approvazione della proposta tecnica finalizzata alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della Strategia dell'area interna Valnerina"*. Convenzione sottoscritta in data 29 luglio 2021;

- la citata proposta tecnica finalizzata alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della Strategia dell'area interna Valnerina, di cui alla DGR 455/2021, la quale contiene oltre che lo Schema di articolato dell'Accordo di Programma Quadro, anche il preliminare rafforzato di Strategia dell'area interna Valnerina, il programma degli -interventi con le relative - schede di intervento, le relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando, il piano finanziario per annualità, l'elenco interventi cantierabili;

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali"emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32, ed in particolare il paragrafo 5 delle stesse, dedicato alla co-progettazione, secondo le quali la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale e trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

- le linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 17, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, recanti *"Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali"* con particolare riferimento ai punti 2.1 e 2.2;

- la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'ANAC , recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 , n. 136 ", aggiornata con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con Delibera n. 371 del 27 luglio 2022;

- le Linee guida Regione Umbria per l'attuazione della L.R. 2/23 "Disposizioni sull'Amministrazione Condivisa";

PREMESSO CHE :

- la Convenzione per l'attuazione della Strategia dell'Area Interna Valnerina , è stata siglata tra la Regione Umbria e il Comune di Arrone in data 16.01.2018, in data 29.01.2018 con gli altri dodici Comuni dell'Area Interna Valnerina , e in data 14.09.2018 con il Comune di Montefranco, inoltre, in data 30.03.2020, è stato sottoscritto il relativo testo coordinato con integrazioni, con il quale viene individuato il Comune di Norcia quale Comune capofila dell'Area Interna Valnerina ;

- che con DGR 1058 del 14/10/2022 è stato integrato il Piano stralcio FSC 2022 con l'attivazione della linea di azione *"Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"* per l'importo di € 500.000,00;

-che con la suddetta DGR 1058/2022 l'intervento SS.09 *"Reti di comunità: interventi di implementazione di servizi di prossimità"*, di cui all' APQ per l'attuazione della Strategia dell'Area Interna Valnerina (DGR n.455 del 19 maggio 2021), è stato spostato nell'ambito del PSC – Sezione speciale – linea di azione *"Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"*, garantendone così l'intera copertura finanziaria di € 500.000,00 a valere sulla fonte di finanziamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

- che con la DGR 1165 del 19 novembre 2022 è stato approvato l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 07/08/1990, n. 241 , sottoscritto successivamente il 4 gennaio 2023 tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila dell'Area interna Valnerina, per l'attuazione delle azioni a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Umbria – azione *"Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"*, ricomprese nella Strategia della suddetta area interna di cui alla DGR n. 455 del 19 maggio 2021;

- che con la DGR 1360 del 20-12-2023 è stata autorizzata la proroga dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila dell'Area interna Valnerina, approvato con DGR 1165 del 19-11-2022 e sottoscritto il 4 gennaio 2023, per l'attuazione delle azioni ricomprese nella Strategia della suddetta area interna di cui alla DGR n. 455 del 19 maggio 2021 e afferenti all'Asse II del POR FSE 2014-2020, a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione PSC della Regione Umbria – Sezione Speciale (Delibera CIPESS 27/2021) *"Miglioramento dell'accesso ai servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e sanitari di interesse generale"*, fino al 30 giugno 2025, a rimodulare, conseguentemente, i cronoprogrammi di attuazione degli interventi oggetto dell'Accordo tenendo conto anche dei tempi per la fase di attestazione della spesa successiva alla rendicontazione della stessa.

DATO ATTO CHE:

- che con la nota del Comune di Norcia Prot. N.3262 del 14-02-2025 il Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila dell'Area Interna Valnerina, previa co-progettazione con la Regione, ha avanzato formale proposta di rimodulazione delle schede intervento oggetto dell'accordo sottoscritto il 4-01-2023 e allegate allo stesso, proponendo l'attuazione di un unico intervento denominato *"Attività di supporto nei centri estivi per bambini/ragazzi dai 3 ai 17 anni e attività per le famiglie per la conciliazione dei tempi di cura -lavoro"* destinandovi le risorse complessive € 337.500,00, già previste per i tre interventi e ricomprendendo le finalità generali dei tre originari interventi denominati *"Servizio di animazione domiciliare"*, *"Ampliamento dei servizi per minori - laboratori e doposcuola per minori"* e *" Attività di supporto nei centri estivi per bambini/ragazzi"*;

ATTESO CHE :

- che la DGR n. 328 del 9-04-2025 approva la rimodulazione e la contestuale proroga fino 31 dicembre 2027 dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della n. 241/1990 sottoscritto il 4 gennaio 2023, tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila dell'Area Interna Valnerina, approvato con DGR 1165 del 19-11-2022, così come prorogato con DGR n. 1360 del 20-12-2023, per l'attuazione delle azioni ricomprese nella Strategia della suddetta Area Interna di cui alla DGR n. 455 del 19 maggio 2021 e afferenti all'Asse II del POR FSE 2014-2020, a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione PSC della Regione Umbria – Sezione Speciale (Delibera CIPESS 27/2021) "*Miglioramento dell'accesso ai servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e sanitari di interesse generale*";

- che il Comune di Norcia, con la D.G.C. n. 66 del 28.04.2025 ha approvato l'accordo di collaborazione ai sensi del' art. 15 della Legge 241/1990 tra le Regione Umbria e il Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila dell'Area Interna Valnerina per l'attuazione delle azioni a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Umbria ricomprese nella Strategia della suddetta Area Interna di cui alla DGR n. 445 del 19 MAGGIO 2021 e all'approvazione degli interventi e proroga della durata dell'Accordo;

- che la sottoscrizione dell'Addendum (allegato n. 1 alla DGR n. 328 del 09.04.2025) tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila dell'Area Interna Valnerina , è avvenuta in data 13.05.2025;

CONSIDERATO CHE:

si rende necessario procedere alla realizzazione del progetto , che lo strumento della co-progettazione con il Terzo Settore, di cui al citato art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, sia l'Istituto più idoneo per perseguire le finalità che l' Amministrazione intende realizzare con la pubblicazione dell'avviso in oggetto, con l' intento di raggiungere la piena applicazione del principio di sussidiarietà, di individuare, coordinare e potenziare le risorse presenti sul territorio, di incentivare le sinergie tra pubblico e privato, al fine di delineare il welfare locale come un sistema "integrato " di servizi e azioni , improntato sulla partecipazione dinamica e inclusiva;

INDICE ISTRUTTORIA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di più soggetti del Terzo Settore attivi sul territorio dell'Area Interna Valnerina, in possesso dei requisiti generali e di professionalità ed esperienza di seguito specificati , disponibili :

- alla co-progettazione ed alla organizzazione e gestione di interventi previsti ai fini dell'attuazione della Strategia dell'Area Interna Valnerina per le azione a valere su risorse FSC 2014-2020 di cui Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Umbria – Sezione Speciale. Linea di Azione "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale", in particolare **SEZIONE 2a) :Attività di**

Comune di Norcia
Comune di Arrone
Comune di Cascia
Comune di Cerreto di Spoleto
Comune di Ferentillo
Comune di Montefranco
Comune di Poggiodomo
Comune di Polino
Comune di Preci
Comune di Scheggino
Comune di Sellano
Comune di Vallo di Nera

supporto nei centri estivi per bambini /ragazzi dai 3 ai 17 anni e attività per le famiglie per la conciliazione dei tempi di cura-lavoro che viene dettagliato nell'allegato progetto tecnico;

- ad assumere formale impegno , condiviso e reciproco, rispetto alla gestione delle suddette azioni secondo principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza mediante la stipula di una convenzione.

I soggetti del Terzo Settore, ove interessati a partecipare, dovranno attenersi al progetto tecnico predisposto dall'Amministrazione procedente illustrato nell'articolo n. 4 nonché alle modalità e termini di partecipazione individuati nel presente Avviso.

Trattandosi di un Avviso Pubblico indetto ai sensi del D.lgs n. 117/2017, nonché attraverso procedimenti ex articolo 12 della L. 241/1990, rispettosa dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, le disposizioni del Codice degli Appalti (D.lgs 36/2023) si applicano unicamente se richiamate nel presente Avviso e limitatamente a quelle espressamente richiamate.

ART. 1- INFORMAZIONI GENERALI SU AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

COMUNE di Norcia - (Comune capofila dell'Area Interna Valnerina) – Settore Servizi Sociali

Via Alberto Novelli, 1 06046 Norcia (PG)

Responsabile del Settore – Dott.ssa Alessia Bianchi email : alessia.bianchi@comune.norcia.pg.it

Rup: Dott.ssa Alessia Bianchi email : alessia.bianchi@comune.norcia.pg.it

tel. 0743828711 int. 414

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet del Comune al seguente link: https://www.comune.norcia.pg.it/hh/index.php, alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" ove è possibile reperire l'Avviso di indizione di istruttoria pubblica e la documentazione allegata.

Sul medesimo sito internet sono presenti eventuali chiarimenti/correzioni di modulistica e/o integrazioni alla presente procedura. Pertanto il soggetto concorrente è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni .

ART. 2 – IL MODELLO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, rappresenta una significativa forma di attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, in ossequio all'articolo n. 118 comma 4 della Costituzione, ha la finalità di supportare l' attivazione di speciali forme di partenariato pubblico-privato sociale,

Comune di Norcia
Comune di Arrone
Comune di Cascia
Comune di Cerreto di Spoleto
Comune di Ferentillo
Comune di Montefranco
Comune di Montleone di Spoleto
Comune di Poggiodomo
Comune di Polino
Comune di Preci
Comune di Sant'Anatolia di Narco
Comune di Scheggino
Comune di Sellano
Comune di Vallo di Nera

in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 117/2017 il c.d. "Codice del Terzo Settore ", e si fonda sul coinvolgimento consapevole, proattivo, collaborativo e responsabile degli Enti del Terzo Settore, per la migliore cura e salvaguardia degli interessi della comunità locale. Il perseguimento , nell'ambito della co-progettazione, degli interessi della comunità locale, intesi come finalità solidaristiche o di utilità sociale , si fonda sull'aggregazione di risorse pubbliche e private e non, invece sulla corresponsione di prezzi o sul riconoscimento di corrispettivi a vantaggio degli Enti del Terzo Settore. Non si ravvisano pertanto tra Il Comune e gli Enti del Terzo Settore rapporti di carattere sinallagmatico, con conseguente esclusione della co-progettazione dalla disciplina degli appalti pubblici. Nello specifico, l' istituto della co-progettazione è da ricondurre alla logica dell'accordo procedimentale. La co-progettazione e un procedimento amministrativo regolato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, pertanto, il Comune garantisce il rispetto dei principi di efficacia, parità di trattamento, economicità, pubblicità e trasparenza di cui all'art. 1 della stessa Legge, nonché il rispetto del principio di predeterminazione dei criteri per l'attribuzione di vantaggi economici di cui all'art. 12, da considerarsi quali declinazioni dei più generali principi di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione. I rapporti tra Comune ed ETS, devono essere improntati, in ogni fase del procedimento di co-progettazione, al rispetto del principio di buona fede, correttezza e di reciproca fiducia. Il Comune egli ETS perseguono il principio del risultato, da intendersi quale miglior impiego possibile di tutte le risorse disponibili per il conseguimento, entro i termini previsti, degli obiettivi posti. La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore, trova giustificazione nel riconoscimento degli stessi quale soggetti in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi individuati e come sancito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 "...quali soggetti giuridici rivolti a perseguire il bene comune, a svolgere attività di interesse generale senza perseguire finalità lucrative soggettive, sottoposti a un sistema pubblicistico di registrazione e a rigorosi controlli".

Gli Enti del Terzo Settore, inoltre, costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà in grado di mettere a disposizione dell'Ente Pubblico preziosi dati informativi e un importante capacità organizzativa e di intervento.

In questa direzione, il Comune di Norcia, intende supportare un sistema di welfare incentrato sulla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità dell'Area Interna Valnerina.

La partecipazione del Terzo Settore alle procedure di co-progettazione, gestione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale attiva, si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed adeguate le soluzioni fornite, nonché per consentire un idoneo utilizzo delle risorse, assicurando una gestione fondata sui principi di efficienza, efficacia, economicità ,trasparenza, uniformità , appropriatezza nel sistema di offerta ed equità, riguardo l'accesso alle prestazioni.
Lo strumento della co-progettazione, vede quindi il Comune ed il Terzo Settore, attori alleati e parimenti impegnati nel trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, nel mettere a disposizione risorse, nel farsi inoltre fautori di sistemi per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale, garantire la trasparenza tra Enti diversi, che collaborino alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di valutazione e monitoraggio che assicuri la qualità e l'omogeneità dei processi organizzativi.

COMUNE CAPOFILA - NORCIA
Via Alberto Novelli, 1 - 06046 Norcia
Tel. 0743/828711 - Fax 0743/824021
e.mail: info@comune.norcia.pg.it
PEC: comune.norcia@postacert.umbria.it

Comune di Norcia
Comune di Arrone
Comune di Cascia
Comune di Cerreto di Spoleto
Comune di Ferentillo
Comune di Montefranco
Comune di Poggiodomo
Comune di Polino
Comune di Preci
Comune di Sant'Anatolia di Narco
Comune di Scheggino
Comune di Sellano
Comune di Vallo di Nera

ART. 3 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La procedura della co-progettazione, come accennato, presenta delle peculiarità specifiche, mirate alla selezione di più soggetti del Terzo Settore idonei ad attuare un progetto, per la pianificazione e la gestione di interventi nonché erogazione di servizi , come meglio illustrati nel Progetto tecnico, che costituisce parte integrante del presente Avviso, da svilupparsi nell'ambito dell'Area Interna Valnerina, mediante l'adozione di misure finalizzate al potenziamento dell'accessibilità, della sostenibilità e qualità delle prestazioni offerte in ambito sociale ed educativo, con lo scopo scoraggiare l' abbandono dei territori dell'Area da parte dei residenti, rafforzare nel contempo, grazie anche a tale tipologia di progettualità, l' interesse per il territorio in termini di attrattiva, riguardo i nuovi residenti, intesi sia come individui che come famiglie, ampliando inoltre la platea dei destinatari di interventi e servizi , anche per mezzo della sperimentazione di azioni innovative.

ART. 4 – QUADRO PROGETTUALE - ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROCEDURA

Nell'illustrare le attività che si intendono realizzare con la procedura in oggetto, si rende necessario descrivere , seppur per sommi capi, il contesto in seno al quale, si propone di sviluppare l' azione progettuale. L' Area Interna Valnerina si estende su un territorio di vaste dimensioni, popolata da poco meno di 20.000 abitanti, coinvolge un insieme di 14 Comuni ed è caratterizzata per il 54% da Comuni inquadrati come "intermedi ",mentre il restante 46 % include Comuni definiti "periferici", sulla base del modello di classificazione territoriale. Degna di nota, è l' entità del patrimonio naturalistico, storico , artistico e religioso presente sul territorio dell'Area. Il sistema produttivo è caratterizzato da insediamenti nelle aree montane in rarefazione, di contro, nelle zone pianeggianti, si assiste ad una forte concentrazione delle attività economiche in quanto più facilmente raggiungibili e maggiormente collegate con i le principali vie e sistemi di comunicazione. Considerato il contesto sinteticamente descritto e la morfologia del territorio , ciascuna comunità presenta al suo interno sacche di isolamento, rappresentate da quelle frazioni e/o borghi che, stante la particolare collocazione geografica, risultano dispersi sul territorio e difficilmente raggiungibili per la oggettiva criticità dei collegamenti. In questo contesto di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi di miglioramento e di novità nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, ponendo in correlazione le risorse e gli interventi già presenti , introducendone ulteriori ex novo, al fine di ottimizzare l'azione socio/educativa in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le peculiarità e i bisogni delle comunità presenti nei territori dell'Area. Si sottolinea pertanto , il bisogno di organizzare un modello aggiuntivo di servizi, nell'ottica di superare le criticità di un territorio caratterizzato da insediamenti isolati e difficili da raggiungere. L' attuale società, contraddistinta da profili sempre più complessi , ha generato sistemi relazionali e comunicativi in ambito familiare, che richiedono ai minori, alle famiglie stesse , strumenti innovativi e peculiari al fine di contrastare

le difficoltà proprie del ciclo vitale. E' indispensabile pertanto, fare in modo che l' azione pubblica, in questo particolare contesto , sia indirizzata e organizzata al raggiungimento degli obiettivi delineati nella strategia dell'Area Interna Valnerina. In base a quanto premesso, le finalità che si intendono perseguire con la procedura in oggetto , sono le seguenti :

- Rafforzamento della vita di comunità, mediante la qualificazione e l'implementazione dei servizi soci socio-educativi.
- Riduzione della popolazione a rischio povertà o esclusione sociale.
- Diminuzione dei fenomeni di disagio nell'ambito delle famiglie e lo sviluppo delle abilità sociali di tutti i loro componenti per il rafforzamento delle possibilità di inclusione e socializzazione.
- Miglioramento della accessibilità, sostenibilità, della qualità dei servizi socio-culturali ed educativi, per garantire il permanere dei residenti nel territorio e per incrementare l' attrattività dell'Area Interna nei confronti di nuovi residenti e l'effettiva realizzazione dei progetti di vita degli individui e delle famiglie.
- Attuazione e consolidamento di modelli e servizi di welfare di comunità, nei quali i bambini/ragazzi dai 3 ai 17 anni e le loro famiglie diventino protagonisti.
- Promuovere e sostenere le molteplici forme di collaborazione tra gli Enti Locali e i servizi socio-sanitari, le scuole, le parrocchie, l' associazionismo etc.
- favorire l'accesso ai servizi socio-educativi e culturali a ciclo diurno, nella fascia di età dai 3 ai 17 anni , anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al fine di incrementare la qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie .

Nell'analizzare le finalità specifiche degli interventi, il servizio che si intende attivare dovrà rispondere al principio dell'innovatività: sul piano gestionale e organizzativo in quanto sarà attuato in forma associata per l'intero territorio della zona, sulla base dei criteri di omogeneità, partecipazione, integrazione e competenza, con lo scopo di mettere a punto attività dedicate, stabili, per sostenere sia i bambini e i ragazzi nei loro percorsi di crescita, che per le famiglie portatrici di difficoltà e criticità di diversa natura, oltre a permettere ai nuclei familiari di avere maggiori opportunità che possano consentire loro di conciliare i tempi lavorativi con quelli di accudimento della famiglia ; sotto il profilo dell'offerta, in quanto prevede l'attivazione di nuove azioni e tipologie, ampliando la rete di servizi e la potenziale utenza destinataria delle misure progettuali.

A grandi linee i contenuti dell'intervento sono:

a) Miglioramento dell'accesso ai servizi socio-culturali-educativi per favorire l'incremento di qualità sia in termini di prestazioni erogate che d potenziamento delle

prestazioni: si intende migliorare i servizi socio culturali educativi, ampliando le fasce orarie ed i calendari di apertura dei servizi stessi, in particolare, grazie al personale e operatori debitamente formati, si prevedono, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le attività di seguito elencate:

- **attività di sostegno didattico**, nello specifico aiuto compiti, da attuarsi sia nel periodo estivo di sospensione dell'attività scolastica che nel pieno svolgimento della stessa;

- **attività ludico- ricreative** da realizzarsi, ad esempio, con progetti di animazione ;

- **laboratori musicali** che prevedano non solo l' educazione musicale, ma la conoscenza , delle caratteristiche, storia e utilizzo di alcuni strumenti musicali;

- **altre attività laboratoriali**, mirate alla conoscenza della tecnica della **fotografia,** della **pittura,** dell'**informatica,** dell'allestimento e cura di **orti didattici** sia sotto il profilo teorico che tecnico-pratico ;

- **attività sportive,** fondamentali per favorire sia il benessere fisico che, che l' aggregazione e l' inclusione sociale, mediante la pratica di sport di gruppo con particolare attenzione ai bambini e ragazzi con disabilità;

- **uscite sul territorio,** strutturate al fine di approfondirne la conoscenza, da un punto di vista naturalistico - paesaggistico, storico , artistico, inclusa inoltre la possibilità di visitare le fattorie didattiche eventualmente presenti nell'Area Interna, con lo scopo di sensibilizzare una migliore comprensione delle eccellenze agro-alimentari tipiche della zona ;

b) Garantire una continuità educativa, maggior coinvolgimento tra i destinatari dell'intervento, in continuità ed in coerenza con le linee guida regionali, anche in considerazione dei bisogni espressi dalle famiglie presso gli Uffici della Cittadinanza e più in generale presso i servizi educativi ,si evidenzia l'esigenza di strutturare un modello aggiuntivo offrendo nuove opportunità di crescita attraverso interventi ludico- educativi -ricreativi-culturali, destinati anche a gruppi di piccola entità, da attuarsi possibilmente nelle sedi abituali di vita quotidiana favorendo una vera e propria inclusione sociale dei bambini e ragazzi che vivono distanti ed emarginati dai principali centri culturali di riferimento, si cercherà pertanto, di implementare i servizi di tipo comunitario previsti nel progetto, nella sfera territoriale più vicina agli utenti, in modo da renderli rispondenti alle esigenze delle famiglie, una particolare attenzione sarà riservata ai nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica. Per il raggiungimento delle finalità illustrate, possono essere considerati i luoghi della cultura, quali biblioteche, centri di lettura, piccoli musei, ludoteche, parchi, giardini , impianti sportivi, aree attrezzate e più in generale tutti quei luoghi della comunità, per

vocazione dedicati all'aggregazione , già riconosciuti e collaudati come spazi di interesse culturale- educativo e ricreativo.

c) Attività di , monitoraggio, verifica , controllo-valutazione . Non appena le attività saranno svolte a regime, se ne dovrà effettuare il monitoraggio e la valutazione partecipata e condivisa delle stesse, inoltre, in itinere e sempre in fase esecutiva, è prevista l' eventuale rimodulazione degli interventi in funzione delle criticità che potrebbero emergere e degli obiettivi da raggiungere.

d) Attività di sistematizzazione e rendicontazione degli interventi. Le attività previste dagli interventi in oggetto, dovranno essere analizzate e rendicontate da un punto di vista economico- finanziario, attraverso specifica attività di rendicontazione e di diffusione dei risultati mediante i portali dedicati, incontri in rete e riunioni di coordinamento.

Gli Enti del Terzo Settore che parteciperanno sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del presente Avviso, oltre alla domanda di partecipazione, una proposta di attività, che intendono realizzare nel rispetto delle azioni riportate nelle schede di progetto elencando le azioni, le modalità, gli strumenti di realizzazione e il budget di risorse necessario.

Nell'elaborazione della proposta progettuale, il soggetto concorrente dovrà porre particolare attenzione al Progetto tecnico (illustrato nell'articolo n. 4 del presente Avviso), alla valutazione e ad un'attenta analisi del territorio dell'Area Interna Valnerina. Si ritiene imprescindibile che la proposta progettuale, risponda a presupposti di fattibilità nel contesto territoriale dell'Area Interna Valnerina e riesca a garantire una struttura coesa per la gestione ed attuazione degli interventi in coerenza con le azioni previste nel progetto stesso.

ART. 5 – DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Minori dai 3 ai 17 anni di età e le loro famiglie.

ART. 6 - ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner:

- pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti in composizione plurisoggettiva con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione di attività di supporto nei centri estivi previsti nella scheda intervento SS.09 ,
- di cui al precedente art. 3 ;

- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;

- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art.13;

- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla fase B della procedura, tale fase includerà la pubblicazione della graduatoria dei soggetti selezionati.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase, si parte dal progetto preliminare, predisposto dal soggetto/i selezionato/i nella fase A) che ha/hanno ottenuto il maggior punteggio e si procede allo svolgimento delle sessioni di co-progettazione con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali del Progetto tecnico e dell'Avviso.

Alle sessioni di co-progettazione condivisa, parteciperanno i referenti dell'Amministrazione procedente , per il soggetto o soggetti del Terzo Settore individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

In tale fase verranno definiti tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali e in particolar modo:

a) definizione analitica, dettagliata e condivisa delle azioni/interventi da realizzare e degli obiettivi da conseguire sulla base dei bisogni individuati in coerenza con le finalità progettuali per ciascun Ente del Terzo Settore partecipante;

b) definizione dettagliata per ciascuna delle attività previste e per ciascun coprogettante coinvolto, dell'allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, messe a disposizione ;

c)individuazione del relativo budget suddiviso per azioni di intervento;

d) il cronoprogramma di esecuzione che dovrà prevedere la conclusione dei progetti entro il 31/12/2026, salvo diversa indicazione da parte della Regione Umbria.

Il positivo superamento di tali fasi è condizione indispensabile per la successiva stipula dell'Accordo. In caso di mancata definizione di un progetto esecutivo condiviso che rispetti i principi alla base della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare la procedura. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto

definitivo che rispetti i principi di sostenibilità alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.
La partecipazione alla fase A e B non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

FASE C) Stipula della convenzione tra il Comune ed il soggetto/i selezionato/i

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra Il Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila dell' Area Interna Valnerina e il soggetto o i soggetti selezionato/i per la co-progettazione, Il Comune di Norcia procede a stipulare una convenzione con il/i coprogettista/i, coincidente con l' assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, entro il 31/12/2025, avente ad oggetto l'esecuzione dei servizi co-progettati, Il Comune si riserva la facoltà di richiedere al coprogettista di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Il Comune di Norcia si riserva di sottoscrivere con i soggetti selezionati ed invitati alla co-progettazione un Accordo di collaborazione, a sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 56 del d.lgs 117/2017. Il Comune di Norcia procederà al percorso di co-progettazione e stipula dell'Accordo anche nel caso di un solo soggetto selezionato.
L'Accordo, sottoscritto con il soggetto o i soggetti selezionato/i, dovrà contenere quanto previsto dall'art. 56, comma 4, del D.lgs. 117/2017 e, in particolare, le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività concordate, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge;
La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

a) oggetto e durata della convenzione;

b) modalità di direzione, gestione ed organizzazione;

c) gli impegni dell'Amministrazione procedente e degli Enti attuatori partner;

d) le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;

e) i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;

f) il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività approvate in sede di co-progettazione;

g) le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;

h) le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del D.lgs. 117/2017;

i)rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso, fra i quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa;

j) le modalità di risoluzione dell'accordo;

k) le modalità per l'eventuale cessazione anticipata dell'attività per il venire meno delle condizioni di realizzazione, nonché le eventuali modalità per la prosecuzione, anche rimodulata, dell'attività progettuale nel corso di sopravvenute criticità connesse all'attività stessa e/o all'esistenza del soggetto giuridico;

l) le forme di verifica delle attività e di controllo della loro qualità e la verifica dell'assolvimento delle reciproche obbligazioni;

m) le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività programmate;

n) modalità e termini della rendicontazione finale che dovrà avvenire entro 60 giorni dal termine del progetto.
All'Accordo viene allegato, quale parte integrante, il progetto esecutivo.
I soggetti che partecipano alla co-progettazione si impegnano a realizzare l'attività prevista con l'apporto prevalentemente proprio.

ART. 7 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi , Il Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila e beneficiario del finanziamento, mette a disposizione risorse complessive pari ad euro **337.500,00 (diconsi euro trecentotrentasettemilacinquecento/00 euro)**, tale importo include sia le attività strettamente progettuali che le attività di supporto alla rendicontazione e cioè organizzazione, sistematizzazione della documentazione per la rendicontazione e caricamento sui portali dedicati, a valere sul FSC 2014-20 di cui al piano si sviluppo e coesione della Regione Umbria –Sezione Speciale-Linea di Azione " Miglioramento dell'Accesso ai servizi accessibili, sostenibili e di qualità compresi i servizi sociali e le cure sanitarie d'interesse generale". A tale proposito, si precisa che l'importo corrispondente alle risorse costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione procedente e in ragione della sua natura giuridica di contributo riconducibile all'art 12 della legge 241/90 non è soggetto a

Iva;

La ripartizione delle risorse tra i soggetti selezionati , verrà concordata in sede di co-progettazione e ratificata con la stipula dell'Accordo di collaborazione.
Il piano economico-finanziario dovrà essere costituito dalle risorse economiche , umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione procedente e dai Partner Attuatori e costituisce parte integrante e sostanziale del Progetto esecutivo elaborato in conclusione ai lavori del tavolo di co-progettazione.

ART. 8 PIANO ECONOMICO E SPESE AMMISSIBILI

Gli Enti del Terzo Settore selezionati, dovranno redigere un Piano economico- finanziario contenente i dettagli della composizione delle spese e delle risorse della co-progettazione(allegato D).

Il piano economico dovrà prevedere una apposita sezione anche per le risorse messe a disposizione dagli Enti del Terzo Settore per la realizzazione del progetto. Per l'attività dei volontari, trova applicazione quanto indicato nel Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017), in particolare all'articolo 17. L'attività dei volontari svolta per la realizzazione del progetto, non potrà essere retribuita in alcun modo, e ai singoli volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (spese di viaggio- vitto etc.) nel rispetto di quanto disposto dall' art. 17 del D.lgs. n. 117/2017.

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa deve rispettare i requisiti di carattere generale di seguito elencati. La spesa deve essere:

a) pertinente e coerente al progetto, strettamente connesse alle attività proposte, conformi alla normativa fiscale ;

b) effettivamente sostenuta dal partner di progetto e **comprovata** da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente, compresi scontrini fiscali parlanti o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione, comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;

c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese, deve inoltre essere stata sostenuta successivamente alla data di inizio delle attività progettuali, così come definite nel progetto esecutivo;

d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;

e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti;

f) Non sono riconosciuti , in nessun caso pagamenti in contanti;

g) La liquidazione del finanziamento verrà effettuata:

-previa verifica della regolarità contributiva, se del caso, mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

-oppure mediante la produzione di una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante di non essere soggetti al pagamento dei contributi in quanto non si occupa personale dipendente;

-previa verifica del regolare pagamento dei tributi comunali.

Le Voci di spesa ammissibili, come definite dalla normativa e dalle disposizioni regionali, sono - "Fruizione da parte di destinatari finali di servizi nell'ambito dell'inclusione sociale attiva (Voce 2.D2 del manuale generale delle operazioni GE.O)".

Eventuali variazioni delle voci di spesa e/o dell'ammontare imputabile alle voci di spesa dovranno essere preventivamente comunicate al Comune e accolte dalla Regione.

Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, il soggetto attuatore non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni.

Non saranno ritenuti ammissibili i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili, oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, spese per l'ordinario funzionamento dell'Organizzazione, qualora non riferite al progetto, oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Organizzazione, oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

ART. 9 - DURATA DELLA CONVENZIONE

Le iniziative e le attività oggetto di convenzione dovranno essere svolte dalla stipula della convenzione, o dalla data di comunicazione di avvio in pendenza della stipula della convenzione, da sottoscrivere entro il 31.12.2025,precisando che le attività progettuali propriamente intese termineranno il 31.12.2026, fermo restando la possibilità dell'Amministrazione procedente, anche su motivata richiesta del soggetto co-progettante, di procede ad una proroga termini per la realizzazione del progetto o della sua rendicontazione, debitamente autorizzata dalla Regione Umbria.

ART. 10 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITA' ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione esclusivamente gli Enti del Terzo Settore ai sensi del D.lgs 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), salva la disciplina transitoria di entrata a regime del Registro.
Gli enti religiosi civilmente riconosciuti possono essere considerati Enti del Terzo Settore

limitatamente allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS.
I partecipanti possono individuare uno o più Partner di sostegno, da intendersi quali soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie o non finanziarie utili alla migliore realizzazione del progetto.
Inoltre, nel corso della co-progettazione, al fine della migliore realizzazione del progetto, possono essere coinvolti e consultati rappresentanti del target di riferimento, al fine di una migliore definizione del progetto
Gli enti religiosi civilmente riconosciuti possono essere considerati Enti del Terzo Settore limitatamente allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS.
I componenti dell'ATI/ATS devono avere almeno una sede legale od operativa nel territorio della Area Interna o, in alternativa, data la specialità del servizio, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio dell'Area Interna.

I componenti dell'ATI/ATS devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

I componenti dell'ATI/ATS, devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATI/ATS. Il Comune, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATI/ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATI/ATS.

In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATI/ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATI o in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come mandatario (capofila). Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATI/ATS nei limiti previsti dall'art. 97 comma 2 del D.lgs. 36/2023.

La composizione dell'ATI/ATS non è oggetto di valutazione di merito della proposta progettuale.

ART. 11 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti (di ordine generale- di idoneità professionale- di capacità economico-finanziaria- di capacità tecnico- professionale) alla data di pubblicazione dell'Avviso

medesimo:

a) essere iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi; tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata dell'esecuzione progettuale, unitamente al rispetto della vigente normativa applicabile, pena la revoca del contributo; inoltre, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11 D.lgs. 117/2017);

b) prevedere nel proprio Statuto l'espletamento di attività svolte, nei due anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso, nell'ambito di interesse;

c) possedere esperienza documentabile di attività , nei due anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso, nell'ambito di interesse;

d) avvalersi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti e rispettare i limiti previsti dall'art. 33 comma 1, e art. 36 comma1 D.lgs 117/2017 per le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale;

e) rispettare la normativa in materia di applicazione del contratto collettivo nazionale, sicurezza dei luoghi di lavoro e assolvimento degli obblighi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa e comunque di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari in base a quanto specificato dall'art. 18 del D.lgs. 117/2017 e di eventuale personale dipendente ;

f) rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010;

g) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, in quanto incompatibili, in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione;

h) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;

i) non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 della Dlgs

36/2023;

l) di non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165, ossia che l'associazione nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

m)di accettare le clausole contenute, in quanto compatibili, nell'Intesa per il rinnovo del patto di legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, tra la Prefettura – U.T.G. di Perugia e il Comune di Norcia, consultabili al seguente link:

https://www.comune.norcia.pg.it/c054035/zf/index.php/atti-generali/index/dettaglio-voce/atto/16/voce/108

Nel rispetto del principio di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento quale questi partecipa.

L'attestazione dei requisiti dovrà essere dichiarato mediante il modello contenuto nell'Allegato B.Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute.
Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

ART.12 – REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Gli Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti descritti all'art.11 , possono chiedere di partecipare al percorso di co-progettazione e alla realizzazione delle azioni riportate nel presente Avviso, presentando la domanda, secondo il modello allegato (Allegato B), mediante posta elettronica certificata (PEC) indirizzata a: Comune di Norcia- Settore A all'indirizzo : comune.norcia@postacert.umbria.it

Le proposte progettuali possono essere presentate fino al ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo pretorio del Comune di Norcia, fino al 07.08.2025;

Le candidature dovranno contenere la seguente documentazione:

1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI, redatta secondo il modello riportato all' Allegato B del presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

Dovranno essere allegati inoltre:

a) copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

b) copia Atto costitutivo e/o Statuto;

c) il curriculum dell'organizzazione;

d) eventuali curricula delle persone che di intende coinvolgere nel progetto di co-progettazione.

In caso di partecipazione di Enti del Terzo Settore riuniti in ATI/ATS l'istanza dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'Ente del Terzo Settore designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione.

2) PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO FINANZIARIO sottoscritta/e dal legale rappresentante, redatta secondo l'Allegato C contenenti una o più proposte di attività che l'Ente del Terzo Settore intende realizzare in base alla scheda di intervento approvata, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione, il budget di risorse necessario e possibilmente gli indicatori di risultato previsti.

In caso di partecipazione di Enti del Terzo Settore riuniti in ATI / ATS l'istanza dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'Ente del Terzo Settore designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di seguito indicati:

A. QUALITÀ PROGETTUALE		**Punteggio MAX 80**
A1	Analisi del contesto e dei fabbisogni rilevati nell'Area Interna Valnerina con particolare riferimento agli obiettivi e finalità dell'avviso	**5**
A2	Indicazione chiara ed esaustiva dei contenuti progettuali in termini di motivazioni, finalità obiettivi del progetto, tempi e luoghi di realizzazione delle attività,	**9**
A3	Modello di lavoro in equipe con i soggetti dell'Area quali scuole famiglie e altro, valorizzazione del volontariato, capacità di sviluppare e ampliare attività rivolte a tutta la cittadinanza con particolare riguardo alle categorie sociali con maggiori fragilità.	**9**
A4	Capacità di costruire e, dove esistenti, di consolidare partnership e accordi di collaborazione con altre organizzazioni, anche di diversa natura, che abbiano il carattere della stabilità nel tempo e che siano funzionali e strumentali alla realizzazione dell'iniziativa.	**6**
A5	Adeguatezza e fattibilità delle attività proposte e la loro coerenza in relazione alle finalità e agli obiettivi del progetto.	**8**
A6	Innovatività e originalità progettuale in termini di azioni, attività, servizi, modalità tipologiche metodologiche, nel rispetto delle azioni previste nel progetto tecnico	**8**
A7	Continuità, sostenibilità e replicabilità nel tempo (Impatto strutturale nel contesto progettuale in termini di durata dei risultati attesi e di replicabilità delle azioni proposte, nonché capacità dei progetti di generare risorse economiche in modo da garantire la continuità dell'iniziativa).	**7**

A8	Criteri e modalità operative di coordinamento del sistema organizzativo integrato prescelto.	**7**
A9	Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio valutazione dei risultati e rendicontazione (fascicolo cartaceo e fascicolo elettronico).	**8**
A10	Adeguatezza, appropriatezza ed esperienza delle risorse umane impiegate rispetto alla realizzazione delle azioni e delle attività progettuali.	**5**
A11	Ampiezza, qualità e adeguatezza del partenariato nell'ATI/ATS (esperienze, competenze e capacità organizzative e ruolo svolto nel progetto).	**5**
A12	Adeguatezza del rispetto dei principi di pari opportunità, non discriminazione, interculturalità.	**3**

La valutazione della proposta progettuale verrà effettuata come segue:

A ciascun concorrente verrà attribuito un punteggio sulla base dell'idoneità dell'offerta tecnica ad innalzare i livelli qualitativi del servizio.

Ai parametri sarà attribuito un coefficiente di prestazione/i (a), variabile tra zero e 1, derivante dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari a ciascuna delle offerte tecniche presentate, sulla base dei seguenti criteri:

a) Eccellente:1,00
b) Ottimo:0,90
c) Buono:0,80
d) Discreto:0,70
e) Più che sufficiente:0,60
f) Sufficiente:0,50
g) Quasi sufficiente:0,40
h) Scarso:0,30
i) Insufficiente: 0,20
j) Gravemente insufficiente:0,10
k) Inesistente: 0,00

Tale coefficiente medio andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento di valutazione.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno considerate le prime due cifre decimali, con la precisazione che la seconda cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La valutazione del piano Economico Finanziario verrà effettuata come segue:

A13	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 20
a) coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto. *(Saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.)*		4
b) Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a compartecipare alla proposta progettuale mettendo a disposizione risorse proprie o autonomamente reperite per almeno uno dei seguenti punti:		
b1) beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi;		8
b2) risorse aggiuntive, intese come risorse tecnico/professionali, da indicare in termini di ore/lavoro e con particolare riferimento alla qualificazione, formazione, ed esperienza professionale degli operatori coinvolti; disponibilità di volontari, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida del DM 31/03/2021, che consentano di integrare ed ampliare le attività.		8
Parametro di valutazione: quantità, qualità, modalità di erogazione, adeguatezza e congruità delle risorse in funzione del progetto		

Il punteggio relativo all'elemento di cui alla precedente lettera a) verrà attribuito come già descritto per la valutazione della proposta progettuale.

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per l'elaborato progettuale e quelli ottenuti con riferimento al piano economico-finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà preferito l'offerta che avrà ottenuto più punti sul progetto. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

ARTICOLO 14 - PROCEDIMENTO E CRITERI DI SCELTA

La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione Tecnica, appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale del Settore competente.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in data che verrà successivamente comunicata tramite piattaforma .

La Commissione Tecnica in seduta pubblica verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione (Documentazione Amministrativa).

In successive sedute riservate, la Commissione Tecnica valuterà la proposta progettuale e procederà ad attribuire i relativi punteggi.

In una successiva seduta pubblica la Commissione procederà a dare lettura dei punteggi totali attribuiti a ciascuna proposta progettuale, aprirà la busta Piano economico-finanziario, darà lettura di quanto offerto ed attribuirà i punteggi secondo il criterio sopra riportato.

Quindi la commissione procederà alla formulazione della graduatoria sommando, per ciascun concorrente, i punti conseguiti nella proposta progettuale con quelli relativi al piano-economico-finanziario. Il concorrente che non ha raggiunto il punteggio minimo di 60 punti non potrà essere ammesso alla fase successiva.

Il solo concorrente risultato primo in graduatoria sarà invitato alle successive fasi: definizione del progetto definitivo (Fase B) ed eventuale stipula della convenzione (Fase C).

Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno comunicati ai concorrenti in seduta pubblica unitamente alla graduatoria finale.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione e co-gestione dei servizi anche in presenza di una sola proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica Amministrazione.

ART. 15 – IMPEGNI ENTI DEL TERZO SETTORE – COMUNE DI NORCIA

Gli Enti del Terzo Settore selezionati, oltre a strutturare il servizio in piena autonomia organizzativa, dovranno impegnarsi :

- a svolgere le attività in coerenza a quanto previsto dalle linee di indirizzo progettuale;

- a rispettare quanto disposto dagli atti comunali e da tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali, incluso ogni onere inerente l' acquisizione di eventuali autorizzazioni , permessi , licenze necessarie per lo svolgimento di specifiche attività, manifestazioni, iniziative anche aperte e/o esposte al pubblico;

- ad applicare obbligatoriamente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, e se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, in particolare la legge Regionale 2/2024 e ss.mm.ii.;

- a provvedere a tutti gli obblighi retributivi , contributivi, assicurativi , in materia di previdenza, assistenza, infortuni, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro , previsti dalle vigenti

normative in materia e dai contratti collettivi nazionali applicabili per l' esecuzioni dei servizi , a garantire inoltre la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno a cose e persone che possa causarsi , esonerando espressamente il Comune di Norcia da qualsiasi responsabilità per danni o incendi , anche in itinere , che dovessero verificarsi nell' espletamento del servizio convenzionato ;

- qualora il soggetto selezionato risulti inadempiente rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, si applica l'art.11, comma6, del D.lgs. 36/2023;

-a comunicare al Comune di Norcia, all'avvio dei servizi, i nominativi degli operatori impiegati a trasmettere copia dei relativi curricula vitae, modalità di accesso, orari di servizio ruoli e competenze di ciascuno in relazione agli obiettivi da raggiungere;

-sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Norcia e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

-garantire, da parte degli operatori, il segreto d'ufficio e professionale e la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto, ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;

-munire il personale di visibile segno di riconoscimento (cartellino identificativo con foto e generalità);

-predisporre un registro informatico delle presenze dei fruitori del servizio (numero accessi, età, genere residenza, e/o altre indicazioni utili ai fini del monitoraggio e rendicontazione del servizio);

-adottare strumenti di rilevazione e monitoraggio delle attività (numero laboratori- iniziative realizzate con l'esatta indicazione del periodo di realizzazione, sede di svolgimento, numero enti, istituzioni, associazioni coinvolte, numero utenti partecipanti, obiettivi raggiunti, modalità di diffusione delle attività);

-supportare ed assistere il Comune di Norcia in tutte le fasi di gestione, attraverso l' elaborazione di dati, informazioni e documentazione, sia in forma elettronica che cartacea (schede-prospetti-relazioni-indicatori) propedeutiche al monitoraggio delle attività, al raggiungimento e al rispetto dei target fisici e finanziari contemplati nell'ambito progettuale nonché degli standard qualitativi e quantitativi indicati nell'accordo;

- attenersi alle disposizioni impartite dalla normativa europea e dal Comune di Norcia in materia di pubblicizzazione e diffusione delle attività e delle prestazioni, mediante l'utilizzo di apposita modulistica e cartellonistica (comprese misure e format) contenente i loghi degli Enti finanziatori ;

-rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del16/04/2013 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo n. 165

COMUNE CAPOFILA - NORCIA
Via Alberto Novelli, 1 - 06046 Norcia
Tel. 0743/828711 - Fax 0743/824021
e.mail: info@comune.norcia.pg.it
PEC: comune.norcia@postacert.umbria.it

del 30/03/2001;

- nominare un referente privacy;

-indicare, in sede di presentazione della proposta progettuale, il nominativo di un Coordinatore che avrà il compito di coordinare la attività e i servizi e che rivestirà inoltre, il ruolo di referente del soggetto co-progettante nei confronti del Comune capofila;

-garantire l'aggiornamento e la formazione professionale del personale ;

-stipulare polizza assicurativa infortuni a favore degli utenti del servizio.

ART. 16 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai soggetti concorrenti in base al presente Avviso, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale ed il Piano economico-finanziario, il Comune assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.
In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente verrà escluso dalla procedura.

Non saranno ammesse alla selezione le istanze:

- pervenute tramite strumenti diversi dalla PEC e/o inviate ad indirizzo PEC diverso da quello sopra indicato;
- trasmesse successivamente al termine assegnato;
- prive di domanda di partecipazione ;
- sprovviste di firme indicate e/o sottoscritte da soggetti non aventi poteri di firma.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art. 17 REVOCA O RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico degli Enti del Terzo Settore attuatori, il Comune di Norcia, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del

finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate. Nel solo caso in cui l'attività già svolta risulti utile e significativa rispetto agli obiettivi del finanziamento, potrà essere riconosciuto esclusivamente il rimborso dei costi sostenuti per le attività progettuali parzialmente realizzate.

ART. 18 MONITORAGGIO E CONTROLLI

Il Comune di Norcia, in qualità di capofila dell'Area, si riserva, nell'ambito dell'intera durata della presente procedura, di attivare monitoraggi e controlli, anche a campione, riguardanti il regolare svolgimento delle attività previste nonché sulla documentazione rendicontativa.

ART. 19 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al Presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Spoleto.

ART. 20 – PUBBLICITA'

Il presente avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato:

- All'Albo Pretorio del Comune di Norcia ;
- Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet del Comune al seguente link: https://www.comune.norcia.pg.it/hh/index.php, alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" ove è possibile reperire l'Avviso di indizione di istruttoria pubblica e la documentazione allegata.
- Sul medesimo sito internet sono presenti eventuali chiarimenti/correzioni di modulistica e/o integrazioni alla presente procedura. Pertanto il soggetto concorrente è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni .

ART.21 - ALTRE INFORMAZIONI- CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti inerenti la presente istruttoria pubblica potranno essere effettuate esclusivamente in forma scritta mediante posta elettronica certificata (PEC) indirizzata a: Comune di Norcia- Settore A all'indirizzo : comune.norcia@postacert.umbria.it , almeno 10 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste fornite in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla procedura in oggetto saranno pubblicati in forma anonima al medesimo indirizzo internet ove sono pubblicati gli atti della procedura.

ART. 22 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI SELL' ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Norcia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Norcia, con sede in Via Alberto Novelli n. 1, 06046 Norcia (PG), tel. 074828711- e-mail certificata: comune.norcia@postacert.umbria.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) e il Dott. Lorenzo Baronci – ditta SOSPrivacy.net, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec sosprivacy.net@pec.it; mail: l.baronci@sosprivacy.net ;

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Norcia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. L'elenco dei Responsabili del trattamento eventualmente nominati può essere richiesto contattando il Comune di Norcia ai seguenti recapiti:
tel. 0743828711 ; PEC: comune.norcia@postacert.umbria.it

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali possono essere trattati da personale del Comune di Norcia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), esclusivamente per la parte relativa alla procedura, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati dal Comune di Norcia , relativamente alle fasi del procedimento , con strumenti manuali ed elettronici, per le seguenti finalità:

-gestione delle domande di partecipazione;-
-valutazione e verifica dei requisiti dei concorrenti/partecipanti;-
-instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;-
-gestione degli adempimenti amministrativo-contabili e adempimenti di obblighi- previsti dalla -legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria applicabile in relazione a ciascuna delle -suindicate attività.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Norcia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 le. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.
La base giuridica dei trattamenti di cui alle suindicate finalità è fondata:
sull'adempimento degli obblighi precontrattuali e contrattuali derivanti dalle richieste- formulate in maniera volontaria e spontanea da parte dei soggetti interessati alla partecipazione gara (art. 6, par. 1, lett. b) del Reg. UE 2016/679);
sull'adempimento degli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento per effetto dell'attività connessa alla gestione della procedura (art. 6, par. 1, lett. c) del Reg UE 2016/679);
sull'esecuzione di un compito di rilevante interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e),- art. 9, par. 2, lett. g) del Reg. UE 2016/679 e art. 2–sexies, co. 2, lettera m) del D. Lgs. 10/8/2018 n. 101).
i dati giudiziari (dati personali relativi a condanne penali e reati) sono richiesti ai sensi dell'articolo 94 del decreto legislativo n. 36/2023, e vengono trattati in conformità al disposto dell'art. 10 del Reg. UE 2016/679.

8. Destinatari dei dati personali

Nel perseguimento delle finalità suesposte, i dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad enti locali, enti pubblici, pubbliche amministrazioni, organi dell'autorità giudiziaria, soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990 e del decreto legislativo 267/2000.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per l'intera durata espressa dalla procedura di co-progettazione, dall'eventuale convenzione da stipulare con il soggetto/i del Terzo Settore individuato/i e per tutto il periodo previsto per espletamento di tutti gli obblighi di legge.

Successivamente alla cessazione del rapporto contrattuale i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

11. Diritti

In relazione al trattamento dei dati personali sopra descritto, potranno essere esercitati, in ogni momento, i seguenti diritti:

- *diritto di accesso ai dati personali*, cioè il diritto di ottenere conferma o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali che riguardano l'interessato e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai predetti dati, di riceverne una copia nonché le ulteriori informazioni previste dall'art. 15, Reg. (UE) 2016/679;
- *diritto di rettifica*, cioè il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti, nella misura in cui ciò sia compatibile con le finalità del trattamento, ai sensi dell'art. 16 del Reg. (UE) 2016/679;
- *diritto di limitazione di trattamento*, cioè di ottenere la limitazione del trattamento di dati personali riferibili all'interessato, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 18 Reg. (UE) 2016/679;
- *diritto alla cancellazione* (c.d. "diritto all'oblio"), cioè il diritto dell'interessato di ottenere la cancellazione dei propri dati presenti all'interno degli archivi del Titolare qualora non rilevanti o necessari per obbligo di legge, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2016/679;
- *diritto di reclamo*, cioè il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo competente. Ai sensi dell'art. 2-bis, d.lgs 196/2003, l'autorità di controllo competente è il Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia 11 - 00187, Roma (RM), Italia (IT), Email: garante@gpdp.it, PEC: protocollo@pec.gpdp.it
- *diritto di opposizione*: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato nell'esecuzione di un compito connesso con i pubblici poteri di cui è investito il Comune di Norcia, ai sensi dell'art. 21 Reg. (UE) 2016/679. In tal caso il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente tali dati personali, salvo che ritenga sussistenti motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che siano ritenuti prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato.

I diritti sopramenzionati possono essere esercitati rivolgendosi al Comune di Norcia, ai recapiti sopra indicati, o al Responsabile della protezione dei dati, il Dott. Lorenzo Baronci , raggiungibile ai seguenti indirizzi : pec sosprivacy.net@pec.it mail l.baronci@sosprivacy.net .L'esercizio dei diritti in qualità di interessato è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Reg. (UE) 2016/679. Tuttavia, nel caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, anche per la loro ripetitività, il Titolare potrebbe addebitare un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la richiesta, o negare la soddisfazione della richiesta stessa.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura oggetto del presente Avviso.

COMUNE CAPOFILA - NORCIA
Via Alberto Novelli, 1 - 06046 Norcia
Tel. 0743/828711 - Fax 0743/824021
e.mail: info@comune.norcia.pg.it
PEC: comune.norcia@postacert.umbria.it

Allegati:

Allegato B - Modello di istanza di partecipazione e dichiarazioni

Allegato C – Scheda Progettuale

Allegato D - Piano Economico - Finanziario

COMUNE CAPOFILA - NORCIA
Via Alberto Novelli, 1 - 06046 Norcia
Tel. 0743/828711 - Fax 0743/824021
e.mail: info@comune.norcia.pg.it
PEC: comune.norcia@postacert.umbria.it